



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"**

**VERONA**

**ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023**

**RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE: PROF.SSA ILARIA GUIDORIZZI**

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. AE**

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali**

**1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

**CONOSCENZE:**

- conoscere la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive;
- conoscere le opere attraverso la lettura diretta;
- conoscere la poetica e l'ideologia degli autori;
- conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari

**COMPETENZE:**

- evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori;
- contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
- individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica;

- padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico vivo.
- produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa.

### **CAPACITÀ:**

- acquisire capacità espressive complesse e personali;
- formulare motivati giudizi critici;
- leggere ed interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario anche complesso.

### **1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:**

- conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe;
- conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati.
- individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali;
- individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche);
- cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico);
- produrre testi di diversa tipologia, esponendo e argomentando in modo semplice ma funzionale;
- formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite.

Tutti questi obiettivi sono stati raggiunti, a livelli diversi, dagli studenti ammessi all'esame di stato.

## **2. CONTENUTI:**

### **2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il programma è stato selezionato in base alle Indicazioni Nazionali; alla situazione della classe; alle risorse e strumenti atti a facilitare la trasmissione e l'apprendimento delle conoscenze; progetti e le attività previsti dal PTOF; alla qualità e alla quantità delle conoscenze acquisite precedentemente dagli studenti; alla situazione cognitiva, culturale ed emotiva della classe; ai percorsi di approfondimenti personali dell'insegnante; alle competenze acquisite dagli studenti.

## **2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:**

I temi trattati sono stati scelti in base alle *Indicazioni Nazionali* (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e alla necessità di graduare l'attività didattica secondo le difficoltà degli studenti nei termini di gestione del tempo, comprensione, concentrazione e memorizzazione, e infine alla volontà di suscitare interesse e soprattutto volontà di imparare.

## **2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:**

Gli argomenti sono stati sviluppati, in linea di massima, come da programmazione. Si sono favoriti soprattutto i collegamenti tra i vari contenuti proposti. La scansione temporale dei contenuti e l'acquisizione delle competenze hanno subito variazioni anche in base all'esito delle verifiche e agli stimoli che le varie attività progettuali proposte dal liceo nel corso dell'anno scolastico hanno fornito.

## **2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 45/2023 art. 22 comma 5):**

In riferimento alle *Indicazioni Nazionali*, e quindi al quadro generale di sviluppo delle diverse discipline nei cinque anni di studio, sono evidenti alcune interconnessioni disciplinari, base sulla quale costruire un programma di sviluppo della interdisciplinarietà nel liceo. Lo studio della lingua e della letteratura italiana ha trovato collegamenti disciplinari con le lingue e le letterature straniere, la storia moderna e contemporanea, la storia dell'arte, la musica, il teatro, il cinema, la sociologia, il diritto, l'economia, la politica, la filosofia e la scienza.

## 2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Giacomo Leopardi:</b> la vita, le opere e la poetica.</p> <p>Il pensiero filosofico. La fase del pessimismo storico e la “teoria del piacere”. Il pessimismo cosmico e il pessimismo combattivo. La “poetica del vago e dell’indefinito”. Lo stile. I “Canti” (i “Primi o piccoli Idilli” e i “Secondi o grandi Idilli”). Le “Operette Morali”. Leopardi classico o romantico?</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti brani e/o liriche: dallo “Zibaldone”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “L’indefinito e la rimembranza” pag. 33 vol. Giacomo Leopardi</li> <li>• “La felicità non esiste” pag. 46 vol. Giacomo Leopardi</li> </ul> <p>dalle “Operette Morali”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Dialogo della Natura e di un Islandese” dalle “Operette Morali” pag. 60 vol. Giacomo Leopardi</li> <li>• “Dialogo di Plotino e di Porfirio” pag. 73 vol. Giacomo Leopardi</li> <li>• “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” pag. 82 vol. Giacomo Leopardi</li> </ul> <p>dai “Canti”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il passero solitario” pag. 104 vol. Giacomo Leopardi</li> <li>• “L’infinito” pag. 108 vol. Giacomo Leopardi</li> <li>• “A Silvia” pag. 120 vol. Giacomo Leopardi</li> <li>• “Il sabato del villaggio” pag. 143 vol. Giacomo Leopardi</li> <li>• “La ginestra o fiore del deserto” pag. 149 (vv. 1-7; 49-53; 63-69; 86-88; 123-125; 130-135; 158-174; 198-207; 212-226; 231-233; 240-245; 289-294; 297-317) vol. Giacomo Leopardi</li> </ul>	<p>Settembre – Ottobre tot. 20 ore</p>
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Il Realismo.</b> Il quadro storico. La cultura. I motivi ispiratori del Realismo. Il Naturalismo francese. Le caratteristiche principali e i maggiori esponenti del Realismo e del Naturalismo: Stendhal, Honoré de Balzac,</p>	<p>Ottobre - No- vembre tot. 9 ore</p>

<p>Gustave Flaubert, Émile Zola, Guy de Maupassant. Le caratteristiche del romanzo sperimentale.</p> <p>Il Verismo: caratteri generali. Analogie e differenze tra il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Lo stile del Verismo.</p>	
<p><b>LINGUA LETTERATURA:</b></p> <p><b>Giovanni Verga:</b> la vita, le opere e la poetica. I romanzi della “prima maniera”. Le opere della “seconda maniera”. “Vita dei campi”. L’“ideale dell’ostrica”. Il ciclo dei “Vinti”. “I Malavoglia”: trama e tematiche principali. Lo stile di Verga. Le “Novelle rusticane”. Il “Mastro-don Gesualdo”: trama e tematiche fondamentali.</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti brani da “Vita dei campi”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Rosso Malpelo” pag. 202 vol. 5</li> <li>• “La lupa” pag. 218 vol. 5</li> </ul> <p>da “Novelle rusticane”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La roba” pag. 231 vol. 5</li> </ul> <p>da “Mastro-don Gesualdo”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La morte di Gesualdo” pag. 237 vol. 5</li> </ul> <p>da “I Malavoglia”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La fiumana del progresso” pag. 257 vol. 5</li> <li>• “La famiglia dei Malavoglia” pag. 261 vol. 5</li> <li>• “Il naufragio della Provvidenza” pag. 265 vol. 5</li> </ul>	<p>Novembre – Dicembre tot. 12 ore</p>
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Il Decadentismo.</b> Il quadro storico. La cultura del Decadentismo. Le origini del termine. Charles Baudelaire: la vita, le opere e la poetica. La poesia decadente: il Simbolismo e i poeti maledetti. Paul Verlaine: la vita, le opere e la poetica. Arthur Rimbaud: la vita, le opere e la poetica. Stephane Mallarmé: la vita, le opere e la poetica.</p> <p>Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche:</p> <p>Charles Baudelaire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “L’albatro” pag. 408 vol. 5</li> <li>• “Corrispondenze” pag. 413 vol. 5</li> </ul> <p>Paul Verlaine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Arte poetica” pag. 365 vol. 5</li> </ul>	<p>Gennaio tot. 9 ore</p>

<p>Arthur Rimbaud:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Vocali” pag. 371 vol. 5</li> </ul>	
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b> la vita, le opere e la poetica. “Il Fanciullino”. I temi della poesia pascoliana. “Myricae”: caratteristiche dell’opera. “Primi poemetti – Nuovi Poemetti”: caratteristiche generali. “Canti di Castelvecchio”: caratteristiche dell’opera. La rivoluzione linguistica di Pascoli. L’utilizzo delle figure retoriche di suono e di significato e la sintassi. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani e/o liriche:</p> <p>da “Il fanciullino”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “L’eterno fanciullo che è in noi” pag. 437 vol. 5</li> </ul> <p>da “Myricae”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Lavandare” pag. 499 vol. 5</li> <li>• “X agosto” pag. 504 vol. 5</li> <li>• “Temporale” pag. 512 vol. 5</li> <li>• “Il lampo” pag. 512 vol. 5</li> <li>• “Il tuono” pag. 513 vol. 5</li> </ul> <p>da “I canti di Castelvecchio”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La mia sera” pag. 452 vol. 5</li> <li>• “Il gelsomino notturno” pag. 457 vol. 5</li> </ul> <p>da “Primi poemetti”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Italy” pag. 462 vol. 5</li> </ul>	<p>Gennaio – Febbraio</p> <p>tot. 9 ore</p>
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Gabriele D’Annunzio:</b> la vita, le opere e la poetica. Le prime opere e l’estetismo. “Il piacere”: trama e tematiche fondamentali. Dall’esteta al super-uomo. “Il trionfo della morte”: trama e tematiche principali”. “Le vergini delle rocce”: trama e tematiche fondamentali. “Il fuoco”: trama e tematiche principali. “Forse che sì, forse che no”: trama e tematiche principali. La poesia di D’Annunzio: “Poema paradisiaco” e “Alcyone”. La prosa poetica del “Notturmo”. D’Annunzio pubblicitario e autore di neologismi. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani e/o liriche:</p> <p>da “Il piacere”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il ritratto dell’esteta” pag. 559 vol. 5</li> </ul>	<p>Febbraio – Marzo</p> <p>tot. 12 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il trionfo della volgarità” pag. 563 vol. 5</li> </ul> da “Poema paradisiaco” <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Consolazione” pag. 568 vol. 5</li> </ul> da “Le vergini delle rocce” <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il manifesto del superuomo” pag. 575 vol. 5</li> </ul> da “Notturmo” <ul style="list-style-type: none"> <li>• “L’orbo veggente” pag. 580 vol. 5</li> </ul> da “Alcyone” <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La sera fiesolana” pag. 588 vol. 5</li> <li>• “La pioggia nel pineto” pag. 593 vol. 5</li> </ul>	
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Italo Svevo:</b> la vita, le opere e la poetica.</p> <p>I tre romanzi. Le concezioni della letteratura e l’autobiografia di un uomo comune. “Una vita”: trama e tematiche fondamentali. Le influenze culturali di Svevo. “Senilità”: trame e temi principali. “La coscienza di Zeno”: la struttura e la trama. I personaggi e i temi. La psicoanalisi, la malattia e la menzogna. Lo stile e le strutture narrative.</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:</p> <p>da “Una vita”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Una serata in casa Maller” pag. 141 vol. 6</li> </ul> <p>da “Senilità”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “L’inconcludente senilità di Emilio” pag. 147 vol. 6</li> </ul> <p>da “La coscienza di Zeno”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La prefazione e il preambolo” pag. 162 vol. 6</li> <li>• “Il vizio del fumo e le ultime sigarette” pag. 166 vol. 6</li> <li>• “La morte del padre” pag. 173 vol. 6</li> <li>• “Una malattia psicosomatica” pag. 180 vol. 6</li> <li>• “La vita attuale è inquinata alle radici” pag. 184 vol. 6</li> </ul>	<p>Marzo – Aprile</p> <p>tot. 7 ore</p>
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Umberto Saba:</b> la vita, le opere e la poetica. La concezione della poesia. Autobiografismo e confessione. Il rapporto con Trieste. “Il canzoniere”: il libro di una vita. I temi. Lo stile.</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti brani e/o liriche:</p> <p>da “Ernesto”</p>	<p>Aprile</p> <p>tot. 5 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• “La scoperta dell’eros” pag. 541 vol. 6</li> </ul> <p>dalla rivista “Rotosei”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Trieste come la vide, un tempo, Saba” pag. 54 vol. 6</li> </ul> <p>dal “Canzoniere”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La capra” pag. 563 vol. 6</li> <li>• “Città vecchia” 565 vol. 6</li> <li>• “Tredicesima partita” pag. 571 vol. 6</li> </ul>	
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Le “Avanguardie storiche” artistiche e letterarie.</b> Principali caratteristiche dell’Espressionismo, del Cubismo, del Futurismo, del Dadaismo e del Surrealismo</p>	<p>Aprile</p> <p>tot. 1 ora</p>
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Luigi Pirandello:</b> la vita, le opere e il pensiero. La poetica dell’umorismo e il contrasto tra “vita” e “forma”. Le caratteristiche dell’arte umoristica. I romanzi: caratteristiche generali. “Il fu Mattia Pascal”: trama e tematiche principali. “Uno, nessuno e centomila”: trama e temi generali. Le novelle. Caratteristiche generali. Il teatro. Le novità del teatro pirandelliano. “Così è (se vi pare): trama e temi. “Sei personaggi in cerca d’autore”: trama e tematiche. “Enrico IV”: trama e temi. Lo stile e il linguaggio di Pirandello.</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:</p> <p>da “L’umorismo”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il segreto della bizzarra vecchietta” pag. 222 vol. 6</li> <li>• “Forma e vita” pag. 228 vol. 6</li> </ul> <p>da “Novelle per un anno”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il treno ha fischiato” pag. 230 vol. 6</li> </ul> <p>da “Uno, nessuno e centomila”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mia moglie e il mio naso” pag. 245 vol. 6</li> </ul> <p>da “Il fu Mattia Pascal”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La filosofia del lanternino” pag. 286</li> <li>• “Io e l’ombra mia” pag. 290</li> </ul>	<p>Aprile</p> <p>tot. 6 ore</p>
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Giuseppe Ungaretti:</b> la vita, le opere e la poetica. Le tematiche generali. La prima fase poetica: la poesia di guerra. Tematiche e stile. La se-</p>	<p>Maggio</p> <p>tot. 6 ore</p>



<p>conda fase poetica dal 1919 al 1935. Tematiche e stile. La terza fase poetica: il dolore. Tematiche e stile.</p> <p>Lettura, analisi e commento delle liriche:</p> <p>da "Il porto sepolto":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Veglia" pag. 478 vol. 6</li> <li>• "Fratelli" pag. 482 vol. 6</li> <li>• "Sono una creatura" pag. 484 vol. 6</li> <li>• "I fiumi" pag. 488 vol. 6</li> </ul> <p>da "Naufragi"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Mattina" pag. 496 vol. 6</li> </ul> <p>da "Girovago"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Soldati" pag. 499 vol. 6</li> </ul>	
<p><b>LINGUA E LETTERATURA:</b></p> <p><b>Eugenio Montale:</b> la vita, le opere e la poetica.</p> <p>"Ossi di seppia": struttura e contenuto dell'opera, tematiche e stile. "Le occasioni": stile, tematiche e struttura. "La bufera e altro": tematiche, stile, struttura e temi. "Satura": struttura dell'opera.</p> <p>Lettura, analisi e commento delle liriche:</p> <p>da "Ossi di seppia"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Non chiederci la parola" pag. 637 vol. 6</li> <li>• "Meriggiare pallido e assorto" pag. 639 vol. 6</li> <li>• "Spesso il male di vivere ho incontrato" pag. 642 vol. 6</li> </ul>	<p>Maggio</p> <p>tot. 6 ore</p>
<p><b>LINGUA E SCRITTURA:</b></p> <p>Nei compiti in classe del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico, sono state affrontate, attraverso la spiegazione, l'approfondimento e lo svolgimento, tutte le tipologie previste per la prima prova:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi del testo letterario (tipologia A)</li> <li>• analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)</li> <li>• riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).</li> </ul> <p>All'atto della consegna delle tracce corrette, si è sempre dedicato tempo per la revisione dei lavori effettuati.</p> <p>Per preparare gli studenti allo svolgimento della prima prova è stata somministrata una simulazione della prova nazionale effettuata in data</p>	<p>tutto l'anno scolastico</p>

4 maggio 2023, con tracce comuni preparate e condivise da tutti i docenti del dipartimento letterario d'istituto.	
<b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> Gli studenti e le studentesse hanno approfondito le seguenti problematiche, attraverso una serie di documenti forniti dalla docente e le discussioni e riflessioni svolte in classe: <ul style="list-style-type: none"> <li>• raggiungere l'uguaglianza di genere</li> <li>• ridurre le disuguaglianze.</li> </ul> Hanno successivamente svolto un tema di tipologia B o C Obiettivi di apprendimento tratti dall'Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riflettere sugli stessi</li> <li>• argomentare e confrontare diversi punti di vista e riflettere sui propri comportamenti</li> <li>• comprendere e analizzare testi di vario genere</li> <li>• produrre testi anche in base alle tipologie previste dall'Esame Stato</li> </ul>	Dicembre: tot. 3 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico fino al 15 maggio (comprehensive di lezioni, compiti in classe, assemblee, attività in aula di PCTO e sorveglianze)	tot. 113

### 3. METODOLOGIA

#### 3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

- Lezioni frontali con presa diretta degli appunti
- attività graduate secondo le difficoltà.
- libri di testo in adozione (R. Carnero, G. Iannaccone, *Vola alta parola*, ed. Giunti Treccani, vol. 4, 5, 6 + *Giacomo Leopardi*)
- documentari, power point e altri materiali didattici pubblicati dalla docente nella Classroom della classe nella Gsuite dell'istituto.

#### 3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

Le lezioni sono state determinate dalla quantità e dalla qualità di contenuti e informazioni, attraverso un procedimento analitico che si è sempre mosso dalla semplicità alla complessità.

Attraverso questa metodologia si sono trasmessi contenuti e informazioni in un breve e ben definito periodo di tempo e si è reso omogeneo il livello di conoscenza della classe sugli argomenti svolti.

Ogni lezione è stata accuratamente progettata e preparata, definendo il percorso formativo e logico rispetto ai contenuti da trattare e organizzando le modalità di comunicazione, in base alla necessità.

Questa modalità di svolgimento dell'attività ha previsto tre fasi fondamentali: la spiegazione, lo studio individuale e la ripetizione, non solo attraverso le interrogazioni ma anche mediante la riflessione condivisa, la discussione e lo scambio di idee tra la classe e la docente.

### **3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:**

Il recupero, il sostegno e l'integrazione di parti del programma sono stati curricolari e si sono svolti in itinere.

### **3.4) STRUMENTI E SPAZI:**

L'attività didattica si è svolta in un contesto di attività predisposte nel quale si è organizzato l'insegnamento affinché il processo di apprendimento promosso potesse avvenire secondo le modalità attese.

L'ambiente, inteso come spazio d'azione, si è creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni.

## **4. LA VALUTAZIONE**

### **4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:**

- Le verifiche sommative hanno riguardato le prove conclusive di unità d'apprendimento e hanno verificato i risultati complessivi e un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto.

- Il percorso personale dei singoli studenti e gli indicatori trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto, l'approccio alla didattica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione in presenza, i progressi compiuti rispetto al percorso previsto sono stati invece oggetto di valutazione formativa. Le prove formative si sono svolte in corso d'opera. Si è trattato di osservazioni sui processi d'insegnamento-apprendimento che hanno aiutato a regolare i ritmi, a ricercare alternative, a predisporre attività di rinforzo, ecc. e che hanno verificato tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del programma svolte.

#### **4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- Per quanto riguarda i criteri di valutazione e misurazione delle verifiche scritte sono state sempre adottate le griglie di correzione elaborate e approvate dal Dipartimento di Lettere dell'istituto e/o fornite dal Ministero.
- Per quanto riguarda i criteri di valutazione e misurazione delle verifiche orali sono state sempre adottati gli indicatori, con la relativa misurazione, stabiliti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF del Liceo sulla base dell'acquisizione delle conoscenze, della consapevolezza delle conoscenze, della capacità di elaborazione e dell'abilità espositiva.
- Si sono svolte minimo 3 prove totali nel primo periodo dell'anno scolastico e minimo 4 prove totali nel secondo periodo.
- Si sono previste, come da normativa, una varietà di tipologie di prova (scritte e orali), tenendo conto delle competenze da verificare.
- La correzione è sempre stata utilizzata come strumento per affinare le abilità degli alunni e per migliorare la qualità degli elaborati e si è effettuata, per quanto riguarda la produzione scritta, mediante le griglie fornite dal Ministero ed elaborate e approvate dal Dipartimento di Lettere dell'istituto.

Verona, 11 mag-

gio 2023

prof.ssa Ilaria Guidorizzi